

«Quelle affinità tra Mozart Beethoven e Sostakovic»

Il maestro Andrea Vio parla del celebre Quartetto di Venezia che suonerà stasera al "Nicolini" per la Società dei Concerti

PIACENZA - Il violinista Andrea Vio ci parla del concerto che il suo Quartetto di Venezia (composto anche dal violinista Alberto Battiston, dal violista Giancarlo di Vacri e dal violoncellista Angelo Zanini) terrà stasera alle 20.30 nel salone del "Nicolini" per la Stagione musicale della Società dei Concerti di Piacenza, sostenuta anche da Libertà e Fondazione Libertà.

Un percorso brillante come quello del Quartetto di Venezia non è da tutti. Qual è l'ingrediente segreto, se c'è?

«Destino? Per chi ci crede... Gli ingredienti sono tanti: la passione prima di tutto, l'amore per questo tipo di musica che racchiude alcune tra le pagine musicali più belle in assoluto, avere la fortuna di suonare i capolavori dei grandi del passato e del presente. Però c'è anche da dire che passare più di trent'anni con le stesse persone, condividendo questa grande passione, è cosa più unica che rara: un matrimonio a quattro molto ben riuscito. Negli anni abbiamo avuto anche momenti difficili che però sono stati sempre superati dall'amore per quello che facevamo. L'altro anno abbiamo festeggiato i 30 anni di attività, ricevendo anche il prestigioso riconoscimento del Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano, grande amante della musica classica; questo ci ha reso particolarmente felici e fieri del nostro lungo lavoro e ci darà certamente nuovi stimoli per continuare sempre con maggior slancio».

Nel programma del concerto piacentino, avete associato brani (Mozart, Sostakovic e Beethoven) che, in un certo senso, possiedono un certo "impeto" fuori dal comune - pur partendo dal Classicismo per attraversare un musicista rivoluzionario come Sostakovic. Quali sono, in sintesi, le associazioni tra i tre?

«Tra Mozart e Beethoven, in questi due brani, c'è forse una certa affinità nel senso che l'Adagio e Fuga di Mozart sembra anticipare la forza sonora del più titanico Beethoven e, viceversa, l'op. 135 di Beethoven vuole forse riavvicinarsi ad un certo classicismo, naturalmente sempre con il suo stile, che nelle ultime opere ogni tanto emerge. Sostakovic sta nel mez-

zo e cioè esprime un linguaggio del tutto nuovo nel novecento storico, però si avvicina molto alla scrittura beethoveniana: pensiamo all'inizio del quartetto dove c'è una certa somiglianza alle aperture iniziale beethoveniane delle ultime opere. Nel secondo tempo invece io vedo anche un'avvicinamento all'idea per esempio del movimento finale del terzo quartetto *Rasumovsky*, così travolgente e virtuosistico».

Dal punto di vista squisitamente interpretativo, quale sarà l'atmosfera che, come Quartetto di Venezia, esprime-

rete nel suonare i tre lavori in programma?

«Qui tocchiamo un tasto fondamentale, molto importante a cui tengo molto. C'è forse un mix tra le nostre radici veneziane e la forte impronta interpretativa che abbiamo avuto dai nostri Maestri. A tal proposito devo spendere due parole nei loro confronti perché è grazie a loro se noi abbiamo sviluppato negli anni una forte personalità: sono stati decisivi in questo. Una personalità che ha influito in modo determinante sulla nostra formazione è stato Sandor Vegh. La scelta di Vegh è

Il Quartetto di Venezia stasera suonerà al "Nicolini"



stata una scelta di cuore, perché ci sentivamo molto vicini al modo di pensare e interpretare la musica, di questo grandissimo interprete e leader di uno storico quartetto. L'influenza di Vegh sul nostro modo di far musica è stata enorme. Ha proprio plasmato il nostro modo di suonare. La sua idea musicale

partiva sempre da un punto di riferimento tecnico, che è l'arco, messo al servizio della trasmissione dell'idea musicale. Vegh partiva sempre da un concetto di tipo tecnico chiaro, non fraintendibile: un'incredibile artigianato del far musica di straordinaria levatura artistica».

E per quanto riguarda Paul Szabo?

«Con Paul Szabo abbiamo lavorato su un repertorio maggiormente ampio rispetto a quello affrontato con Vegh. Di Szabo ricordiamo anche la grande umanità e dolcezza d'animo, che ci ha permesso di stringere con lui una profonda e sincera amicizia. Con lui abbiamo anche suonato assieme, e ciò ha ulteriormente contribuito a rinsaldare forti legami anche sul piano personale. A partire dal 1986 abbiamo invece frequentato i Corsi di Piero Farulli all'Accademia Chigiana. Tali Corsi di perfezionamento sono stati in quegli anni una tappa fondamentale per tutti i giovani quartetti italiani. Farulli ci ha dato un impulso tecnico e musicale molto forte. Ha sempre avuto uno straordinario desiderio di aiutare i giovani. Ci ha sottolineato la centralità dei Quartetti di Beethoven nell'affinamento dei quartetti di recente costituzione. Concludendo quindi, le nostre interpretazioni musicali sono una continuazione e continua elaborazione di questo meraviglioso mix ma, me lo lasci dire, tenderemo anche di trasmettere la gioia dell'ascolto di questi immensi capolavori al pubblico presente».

Nadia Plucani
Eleonora Bagarotti

“Venendo giù dai monti”: a Pontedello sabato i cori Montenero, Sestese e Lecchese

PONTEDELLO - Sabato sera la chiesa di San Giacomo di Pontedello ospiterà la trentaquattresima edizione della rassegna corale *Venendo giù dai monti* promossa dal coro Montenero.

La rassegna, per anni "itinerante", ritorna quindi a Pontedello, sede del coro Montenero che ospiterà per l'occasione il Coro Alpino Sestese di Sesto Calende (Varese) e il Coro Alpino Lecchese di Lecco.

La serata avrà inizio alle 21 e sarà il Montenero, diretto dal maestro Mario Azzi, a fare gli onori di casa con alcuni brani del proprio repertorio che spazia dai canti popolari ai canti alpini e di montagna fino alle canzoni d'autore.

Cortesiani, La Sacra Spina, Fiabe, La sera dei baci, Fior de cristal, San Mattio, La ballata del soldato introdurranno una serata di canto che tocca la vita e i cuori di tutti in quanto si racconteranno di storie vissute, di ieri e di oggi.

Costituito nel 1968 a Selva di Ferriere, paesino dell'Alta Valnure dominato dal monte da cui il gruppo prende il nome, il coro Montenero, associazione culturale, dopo pochi anni si trasferisce a Pontedello. Nel 2009 il coro ha rinnovato il proprio organico e riparte per i suoi "secon-



Il coro alpino Sestese parteciperà a "Venendo giù dai monti"

di" quarant'anni, aperto a tutti coloro che in amicizia, semplicemente condividono la passione per il canto.

Il coro alpino Sestese, nato nel 1957, è una formazione a voci miste diretta da 2008 dal maestro Luca Boni, sotto la supervisione del maestro fondatore Celestino Zonca. E in questi primi 57 anni di attività ha conservato uno spirito vivo e sentito del bel canto di montagna e di quello popolare in tutta la sua genuinità, forza di espressione, di grazia e di sentimento di amore e pace, mantenendo inalterato lo spirito fedele dettato dagli autori ed armonizzatori nei brani.

Il repertorio proposto si comporrà di brani quali

Marcia Aquila, Oh montagna, La Val Camonica, Non potho riposare, Torna a Surriento, Guantanamera, Kumbaya.

Fondato nel 1951, il coro alpino Lecchese è diretto dal

JOLLY
SAN NICOLÒ
TEL. 0523.760541
WWW.JOLLY2.COM
PRIMA ORE 20,30
UNDER 30 € 3,00
IL REGNO D'INVERNO
WINTER SLEEP
di Nuri Bilge Ceylan

SEGUICI SULLA NOSTRA PAGINA FACEBOOK - www.multicinema2000.it
TUTTI I GIOVEDÌ "PROMO DONNA" A TUTTE LE DONNE INGRESSO 5,00 €
LUNEDÌ € 5
Multisala IRIS 2000
Corso Vitt. Emanuele 49
Tel. 0523.334175 - Mercoledì riposo
Multisala POLITEAMA
Via San Siro, 7
Tel. 0523.328672 - Martedì riposo
LA MOGLIE DEL CUOCO
Giovedì: 21.15 - Venerdì: 20.30 - 22.30
TUTTO PUO' CAMBIARE
Giovedì: 21.15 - Venerdì: 20.30 - 22.30
IL LABIRINTO
Giovedì: 21.15
Venerdì: 20.30 - 22.30
IL VENDICATORE
Giovedì: 21.30
Venerdì: 20.15 - 22.30
AMORE CUCINA E CURRY
Giovedì: 21.30
Venerdì: 20.20 - 22.30
IL GIOVANE FAVOLOSO
Giovedì e Venerdì: 21.30
PARTECIPA ANCHE TU AL DISNEY JUNIOR PARTY ALLA MULTISALA IRIS

Guida ai cinema e ai teatri

PIACENZA
IRIS 2000 MULTISALA
Corso Emanuele, 49 - Tel. 0523/334175
La moglie del cuoco di Anne Le Ny, con Emmanuelle Devos, Roschdy Zem, Karin Viard, Philippe Rebbot, Anne Le Ny. 21.15
Tutto può cambiare di John Carney, con Keira Knightley, Mark Ruffalo, Hailee Steinfeld, Catherine Keener, Adam Levine, James Corden, Cee-Lo, Mos Def. 21.15
Maze Runner - Il labirinto di Wes Ball, con Dylan O'Brien, Thomas Brodie-Sangster, Kaya Scodelario, Will Poulter, Ki Hong Lee, Chris Sheffield, Ami Ameen, Blake Cooper, Jacob Latimore. 21.15

MULTISALA CORSO
Corso Vittorio Emanuele, 81 - Tel. 0523/321985
Riposo

POLITEAMA MULTISALA
Via San Siro, 7 - Tel. 0523/328672
The Equalizer - Il Vendicatore di Antoine Fuqua, con Denzel Washington, Marton Csokas, Chloë Grace Moretz. 17.30 - 19.35 - 22.30
Amore, Cucina e Curry di Lasse Hallström, con Helen Mirren, Om Puri. 21.30
Il giovane favoloso di Mario Martone, con Elio Germano, Isabella Ragonese, Michele Riondino, Massimo Popolizio, Anna Mouglalis, Valerio Binasco, Paolo Graziosi. 21.30

UCI CINEMAS PIACENZA
Via Visconti, 1 - Tel. 892960
Un milione di modi per morire nel west di Seth MacFarlane, con Amanda Seyfried, Charlize Theron, Liam Neeson, Neil Patrick Harris. 17.30 - 20.00 - 22.30
E fuori nevica di Vincenzo Salemme, con Vincenzo Salemme, Carlo Buccirosso, Nando Paone, Maurizio Casagrande, Giorgio Panariello, Margareth Madè. 17.40 - 20.10 - 22.20
Tutto può cambiare di John Carney, con Keira Knightley, Mark Ruffalo, Hailee Steinfeld, Catherine Keener, Adam Levine, James Corden, Cee-Lo, Mos Def. 17.30 - 20.00 - 22.20
I due volti di Gennaio di Hossein Amini, con Viggo Mortensen, Kirsten Dunst. 20.10
Tutto molto bello di Paolo Ruffini, con Paolo Ruffini, Frank Matano, Nina Senicar, Gianluca Fubelli, Ahmed Hafiene. 17.30 - 20.15 - 22.30
The Equalizer - Il Vendicatore di Antoine Fuqua, con Denzel Washington, Marton Csokas, Chloë Grace Moretz. 17.30 - 19.35 - 22.20
Maze Runner - Il labirinto di Wes Ball, con Dylan O'Brien, Kaya Scodelario, Thomas Brodie-Sangster. 17.30 - 20.00 - 22.30
Fratelli unici di Alessio Maria Federici, con Raoul Bova, Luca Argentero, Carolina Crescentini, Miriam Leone. 17.40 - 20.10 - 22.20
Annabelle di John R. Leonetti, con Annabelle Wallis, Ward Horton, Alfre Woodard, Tony Amendola, Eric Ladin. 17.40 - 20.00 - 22.20

Boxrolls - Le scatole magiche di Graham Annable, Anthony Stacchi. 17.30
Lucy di Luc Besson, con Scarlett Johansson, Morgan Freeman. 17.30 - 20.00 - 22.30
Sin City - Una donna per cui uccidere di F. Miller, R.Rodriguez, con Josh Brolin. 22.20

NUOVO JOLLY
Via Emilia Est, 7/A S. Nicolo' - Tel. 0523/760541
Il regno d'inverno di Nuri Bilge Ceylan, con Haluk Bilginer, Melisa Sözen. 20.30

ROMA
Via Capra, 48 - Tel. 0523/321328
Film per adulti dalle 15.30 alle 23.00

BOBBIO LE GRAZIE
Contrada dell'Ospedale, 2 - Tel. 0523/963054
Riposo

FIORENZUOLA D'ARDA CAPITOL
Largo Gabrielli, 6 - Tel. 0523/984927
Perez di Edoardo De Angelis, con Luca Zingaretti, Gianpaolo Fabrizio. 21.30

CASTEL S. GIOVANNI MODERNO
Contrada dell'Ospedale, 2 - Tel. 0523/963054
Riposo

CREMONA CHAPLIN
Via Antiche Fornaci - Tel. 0372/453005
I due volti di Gennaio di Hossein Amini, con Viggo Mortensen, Kirsten Dunst. 21.00

FILO
Piazza Filodrammatici, 1 - Tel. 0372/411252
Il regno d'inverno di Nuri Bilge Ceylan, con Haluk Bilginer, Melisa Sözen. 20.30

PIEVE FISSIRAGA CINELANDIA MULTIPLEX
S.S. n. 235 - Tel. 0371/237012
Annabelle di John R. Leonetti, con Annabelle Wallis, Ward Horton. 20.30 - 22.40
Lucy di Luc Besson. 20.30 - 22.40
Maze Runner - Il labirinto di Wes Ball, con Dylan O'Brien, Kaya Scodelario. 20.10 - 22.40
The Equalizer - Il Vendicatore di Antoine Fuqua, con Denzel Washington. 20.00 - 22.45
Tutto molto bello di Paolo Ruffini, con Paolo Ruffini, Frank Matano. 20.30 - 22.40
Tutto può cambiare di John Carney, con Keira Knightley, Mark Ruffalo. 20.15 - 22.35

LODI FANFULLA
Viale Pavia, 4 - Tel. 0371/30740
Perez di Edoardo De Angelis, con Luca Zingaretti, Gianpaolo Fabrizio. 21.15

MODERNO MULTISALA
Corso Adda, 97 - Tel. 0371/420017
Io sto con la sposa di Antonio Augugliaro, Gabriele Del Grande. 21.20
I due volti di Gennaio di Hossein Amini, con Viggo Mortensen, Kirsten Dunst. 21.10

TEATRI FILODRAMMATICI
Piacenza - Via S. Franca, 33 - 0523/315578
Riposo

TEATRO MUNICIPALE
Piacenza - Via Verdi, 41 - 0523/492255
Riposo

TEATRO SAN MATTEO
Piacenza - Vicolo S. Matteo, 8 - 0523/339251
Riposo

TEATRO GIOIA
Piacenza - Via Melchiorre Gioia, 20
Riposo

OFFICINA DELLE OMBRE
Piacenza - Via Fulgonio, 7 - 0523/711055
Riposo
TEATRO GIUSEPPE VERDI
Fiorenzuola d'Arda - Via Liberazione
Riposo